



COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

Manifestazione della XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

“Acquisto in opera di n. 3 Cupole geodetiche (tendostrutture) ed opere accessorie necessarie alla loro fruibilità per il periodo della manifestazione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum relativo alla “Promozione turistica ricettiva – Eventi sul territorio”

CUP: H46G14000210004 - CIG: 5874921A2B

<p>Sindaco: Dott. Italo VOZA Assessore: Sig. Vincenzo DI LUCIA</p>		<p>Approvato con: <input checked="" type="checkbox"/> Delibera di Giunta Comunale <input type="checkbox"/> Delibera di Consiglio Comunale <input type="checkbox"/> Determina del Responsabile N. del</p>
--	--	--

<p>Responsabile unico del Procedimento : Dott. Rosario CATAROZZI Responsabile dell'AREA I : Dott. Rosario CATAROZZI <i>Consulenti:</i> Collaboratori: Responsabile dell'AREA VI : Dott. Ing. Carmine GRECO</p>

CAPITOLATO SPECIALE

RESPONSABILE AREA I°
Avv. ROSARIO CATAROZZI

PARTE I

1. Oggetto

La XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum si svolgerà nell'area archeologica di fianco al Tempio di Cerere, nei giorni 30 – 31 Ottobre e 1 – 2 Novembre 2014, che vede partecipare all'evento questo Ente e la Provincia di Salerno. Il Comune di Capaccio con Deliberazione di G.C. n. 281 dell'1/07/2014 ha deciso di investire la somma di € 628.300,00 per l'acquisto in opera di n. 3 Cupole ed opere accessorie necessarie alla loro fruibilità per il periodo della manifestazione della XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum relativo alla "Promozione turistica ricettiva – Eventi sul territorio". Con determinazione AREA VI n. 304 del 29/07/2014 è stata impegnata la somma di € 628.300,00 sull'intervento 2070205 Cap. 02 – per l'acquisto della Tendostruttura turistica ovvero n. 3 Cupole ed opere accessorie. Con determinazione AREA VI n. 307 del 30/07/2014 è stata avviata la procedura di accensione del mutuo presso la Cassa DD.PP..

2. Descrizione dell'evento

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico è un'importante occasione di confronto internazionale sui temi della conservazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale archeologico, in particolare dell'area mediterranea.

Tale manifestazione si propone, quindi, di creare scambi volti:

alla integrazione tra le diverse culture;

a favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici;

a contribuire alla destagionalizzazione;

a incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche.

e si conferma un evento originale nel suo genere, sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico e di ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali.

E' il luogo più indicato per l'approfondimento e la divulgazione di temi dedicati al turismo culturale ed al patrimonio, occasione di incontro per gli addetti ai lavori, per gli operatori turistici e culturali, per i viaggiatori, per gli appassionati.

Rappresenta l'opportunità di business nella suggestiva location del Museo Archeologico con il Workshop tra la domanda estera e l'offerta del turismo culturale ed archeologico.

Ricerche di mercato e previsioni socio economiche mondiali indicano nella cultura e, nello specifico, nel turismo culturale, un comparto in grande espansione.

In tempi di tagli alla cultura, dalla Campania una controtendenza: il successo della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, quest'anno, per la seconda edizione, all'interno del sito Unesco di Paestum, mostra come la relazione tra cultura e turismo sia il binomio strategico per lo sviluppo economico italiano.

La relazione tra Cultura e Turismo è il binomio, da diciassette anni, celebrato dalla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che quest'anno, per la seconda volta si terrà all'interno del sito Unesco di Paestum, tra il Parco Archeologico, il Museo Nazionale e la Basilica Paleocristiana, è stato definito un "binomio strategico" per lo sviluppo futuro.

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, promossa da Comune di Capaccio, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, Regione

Campania Assessorato al Turismo e Beni Culturali e Provincia di Salerno, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è stata riconosciuta "modello" del nuovo impulso da dare allo sviluppo e alla crescita del Turismo.

2. Tipologia Strutturale per la manifestazione

Trattasi di strutture geodetiche temporanee semplicemente appoggiate al suolo, le stesse dovranno essere totalmente smontabili. La struttura prevista per ospitare l'evento di cui sopra consiste in n. 3 Cupole a base circolare, 2 uguali fra loro e la terza più piccola opportunamente collegate fra loro e con i servizi igienici di supporto, ed opere accessorie necessarie per l'attuazione dell'evento. Il sistema di copertura previsto per le tre strutture geodetiche è a telo doppio con interposta camera d'aria di oltre cm 10 con flusso ascendente. L'Assemblaggio delle 3 Cupole geodetiche e delle opere accessorie, ovvero delle strutture da acquistare per rendere possibile l'evento, non prevede: scavi, l'utilizzo di calcestruzzi, di malte cementizie e/o collanti: essa deve essere semplicemente appoggiata a terra ed adeguatamente zavorrata. **Vedasi Tavola grafica a colori per lo schema da fornire.** La fornitura di cui in parola è del tipo "chiavi in mano".

3. Forniture e requisiti richiesti

Per ciascuna delle tre cupole viene richiesta una tipologia strutturale composta da una struttura metallica a forma di porzione di tronco di cilindro per un'altezza da terra di almeno di m 3,00 e non superiore a m 4,00 su cui monta una struttura metallica a forma di emisfera avente un'altezza massima esterna da terra non inferiore a m 16,00 e non superiore a m 17,00. La struttura portante deve essere realizzata seguendo uno schema reticolare spaziale con irrigidimenti della maglia interna per la parte in elevazione (tronco di cilindro a sezione circolare e emisfera sovrastante) e deve essere un continuo strutturale con la chiusura piana che appoggia al terreno di posa: sostanzialmente la struttura portante deve essere un reticolo spaziale chiuso i cui elementi portanti sono collegati, in elevazione da giunti tridimensionale sferici per i necessari raccordi e al piano di appoggio, a terra, da giunti bidimensionali piani per i necessari raccordi. Gli elementi strutturali, struttura reticolare spaziale, devono essere a sezione circolare opportunamente dimensionati, sono collegati da dispositivi di raccordo per strutture metalliche reticolari ad andamento bi o tridimensionale. All'estremità delle aste, per consentire il collegamento ai giunti di unione, vengono inseriti appositi innesti filettati fissati ai giunti tramite bulloni.

Tutte le aste, irrigidimenti della maglia interna e i giunti di unione in elevazione saranno a forma sferica per evitare un'eccessiva usura del manto di copertura (Teli in PVC). Tutte le parti metalliche saranno protette con zincatura a caldo per immersione.

Il manto di copertura è a doppia membrana: per le 2 cupole più grandi sarà costituito da tessuto poliestere bispalmato P.V.C. gr. 700 (classe 2), che avvolge completamente la struttura in elevazione. La membrana, esterna ed interna, che avvolge la porzione di cilindro inferiore è trasparente mentre quella che avvolge la emisfera superiore è composta da un telo esterno di colore giallo ed un telo interno di colore bianco – per la cupola di dimensione inferiore la membrana, esterna ed interna, che avvolge la porzione di cilindro inferiore e la emisfera superiore è trasparente P.V.C. "CRISTAL".

Teli laterali che avvolgono la porzione di cilindro inferiore, per le 3 cupole, da quota m 0,00 a + m 3,00: Sono confezionati in tessuto P.V.C. "CRISTAL", e sono corredati di risvolti occhiellati, cordine elastiche, carrucole e appositi sistemi per garantire un'ottima chiusura. I teli previsti per le 3 cupole a doppio strato con camera d'aria interna costituiranno struttura ad

elevato risparmio energetico - trasmittanza minima richiesta $1,15 \text{ w}/(\text{m}^2\text{k})$ (contro circa $8 \text{ w}/(\text{m}^2\text{k})$ del telo normale) ed ad eliminazione di condensa: doppio telo gonfiabile in p.v.c., telo di tenacità, ricoperto da ambo le parti con cloruro di polivinile (pvc) ignifugo a norme ministeriali classe 2, stabilizzati ai raggi UV ed avente caratteristiche come di seguito dettagliate.

I vari particolari di rifinitura, saranno assemblati con l'impiego di saldatrici ad alta frequenza (fusione e compressione del materiale con 60 mm di sovrapposizione sulla linea teorica di taglio). Detto sistema da notevole durata nel tempo rispetto ad un telo normale.

Oltre alla fornitura principale di cui sopra, n. 2 cupole di diametro m 40,00 ed 1 cupola di diametro m 18,00 collegate fra di loro, è prevista la fornitura di n. 2 strutture prefabbricate di forma rettangolare in pianta, da collegare alle 2 cupole grandi, per ospitare i servizi igienici, separati fra uomini e donne, ciascuno dei quali deve prevedere anche i w.c. per i disabili.

Vedasi schema distribuzione in pianta.

L'intero complesso da fornire, come sopra descritto e meglio riportato nell'allegato **schema di distribuzione in pianta**, rispettoso minimo dei vari accessi verso l'esterno ivi previsti o meglio con i necessari accessi verso l'esterno per il rispetto della vigente normativa per i luoghi di affollamento previsti per la manifestazione da ospitare e, comunque, nel rispetto di quanto predisposto dalla Commissione Prefettura di Vigilanza per gli spettacoli e pubblico intrattenimento di cui deve essere resa, a cura e spesa del fornitore, il relativo parere o autorizzazione per la manifestazione stessa, deve prevedere il necessario impianto elettrico di illuminazione, di sicurezza ed emergenza, prese e impianto di messa a terra a norma con il rilascio, da parte del fornitore, dei relativi certificati di conformità degli impianti rilasciati da imprese all'uopo autorizzate.

Infine il fornitore deve consegnare, nei tempi di cui in seguito (Vedi Cronoprogramma), l'intera struttura sopra descritta: n. 3 cupole geodetiche e n. 2 strutture prefabbricate per i w.c., compreso gli impianti necessari per l'intera struttura, impianto elettrico e di messa a terra nonché i collegamenti delle due strutture prefabbricate da adibire a w.c. all'impianto idrico di carico e fognario di scarico per i w.c., in opera e fruibile munita dei necessari pareri e/o autorizzazioni di legge previste per la fattispecie in parola e di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria, per la struttura reticolare in acciaio portante, per i teli, per i macchinari necessari all'insufflaggio dell'aria nell'intercapedine fra i due teli previsti, per l'estrazione dell'aria dagli ambienti interni, per gli impianti da installare etc., per la sua fruibilità nel previsto periodo in cui si svolgerà l'evento da ospitare. A evento finito è a cura e spesa del fornitore, secondo il crono programma previsto, lo smontaggio e catalogazione delle strutture fornite mentre il relativo trasporto e stoccaggio in apposito sito indicato dall'Amministrazione comunale è a carico dell'AREA I del Comune; il Fornitore deve provvedere allo smaltimento dei materiali non recuperabili secondo la vigente normativa ed il ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni eventualmente dettate dai responsabili della Soprintendenza per i Beni Archeologici in quanto proprietaria dell'area dove è prevista la manifestazione su cui installare la struttura da fornire. Infine il fornitore, sia in fase di montaggio che in fase di smontaggio della struttura da fornire, deve istituire apposito personale all'uopo indicato dall'Amministrazione comunale al fine della futura gestione della struttura acquistata dal Comune di Capaccio.

3.1 – FORNITURA DI N° 2 STRUTTURE GEODETICHE A CUPOLA DIAMETRO IN PIANTA m 40,00

- Dimensioni : cad. diam. m 40,00 (superficie cadauno 1.256 mq circa)
- Carico vento e neve: neve 120 kg/mq; vento come normative di zona (Capaccio - Paestum)

Realizzata seguendo uno schema reticolare spaziale con irrigidimenti della maglia interna; tutti gli elementi strutturali sono composti da aste tubolari con sezione circolare, opportunamente dimensionate. All'estremità delle aste, per consentire il collegamento ai giunti di unione, vengono inseriti appositi innesti filettati, fissati ai giunti tramite bulloni.

I giunti di collegamento sono ricavati da uno stampato a caldo ed è di forma sferica, la dimensione varia a seconda delle esigenze di calcolo.

Detti giunti vengono appositamente forati e/o fresati per garantire un perfetto alloggiamento delle aste, degli irrigidimenti strutturali e della maglia interna.

Tutte le aste, irrigidimenti della maglia interna e i giunti di unione sono a forma sferica per evitare un'eccessiva usura del manto di copertura.

Tutte le parti metalliche saranno protette con zincatura.

Sono inoltre compresi nella fornitura tutti i giunti necessari per collegare e fissare le aste.

Dette cupole saranno realizzate in modo da poter essere montate sia singolarmente sia assieme, quando verranno montate assieme dobbiamo ricavare un passaggio a forma di trapezio di circa 4 m alla base con altezza di circa 3 m e in alto un passaggio di circa 3,50 m.

Bulloni per le unioni :

I bulloni da utilizzare per la realizzazione dei collegamenti degli elementi tra loro sono di classe 8.8, associati a dadi di classe 8.

Manto di copertura a singola membrana:

E' costituito da tessuto poliestere bispalmato in P.V.C. gr. 700 (classe 2) che avvolge completamente la struttura. I teli sono saldati tra loro a formare le sezioni da assemblare in opera mediante cerniere a semplici e doppie legature.

Le saldature sono effettuate con saldatrice ad alta frequenza (fusione e pressione con 60 mm di sovrapposizione). Il manto è legato alla struttura con cricchetti che vanno ad ancorare il tubo corrente nell'asola del telo al tubolare orizzontale di base.

Teli laterali da quota m 0 a + m 3 circa:

Sono confezionati in tessuto P.V.C. "CRISTAL", e sono corredati di risvolti occhiellati, cordine elastiche, carrucole e appositi sistemi per garantire un'ottima chiusura.

Viene definito il posizionamento delle aperture arrotolabili fissate al telo laterale con strisce di velcro utilizzabili anche come uscite d'emergenza, verranno fornite n. 08 aperture arrotolabili, inoltre nell'offerta sono comprese n. 02 porte in alluminio apribili ad un'anta, con fascia centrale complete di policarbonato alveolare da mm. 10.

Aventi le dimensioni di m 1,20 x 2,10, complete di telai, maniglia e maniglione antipanicco.

Caratteristiche telo in PVC (DIN)

Tessuto di supporto Poliestere Alta Tenacità High Tenacity Polyester

Titolo del filo Dtex 1100

Fili ordito-trama --- WEFT INSERTED

Peso tessuto di supporto g/m² 190

Peso spalmatura PVC g/m² 530

Peso totale g/m² 720
Spessore finale mm 0.55
Resistenza alla trazione - Ordito / Tensile strenght - Warp (53354) N / 5cm. 2800
Resistenza alla trazione - Trama / Tensile strenght - Weft (53354) N / 5cm. 2800
Allungamento ordito 23%
Allungamento trama 23%
Resistenza alla lacerazione - N 300
Resistenza alla lacerazione - N 300
Stabilità dimensionale 1%
Resistenza al freddo - 30°C
Resistenza al caldo + 70°C
Resistenza alla fiamma Autoestinguente * / Flame retardant *
Resistenza ai solventi Resistente / Resistant
Solidità alla luce Valore / Value 6
Resistenza ai piegamenti N° 100.000
Impermeabilità Impermeabile / Water proof
Adesione alla saldatura N / 2 cm. 40
Trasmissione Luminosa [Colore bianco] ASTM E 903 UNI EN 410 Tv (%) 8,2
Riflessione Luminosa [Colore bianco] ASTM E 903 Pv (%) 87,0
Trasmissione UV [Colore bianco] ASTM E 903 UNI EN 410 Tuv (%) < 0,005
Tolleranza valori +/- 5%

TELO AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO (TRASMITTANZA MINIMA RICHIESTA 1,15 W/(M²K) ED ELIMINAZIONE DI CONDENSA

Doppio telo gonfiabile in P.V.C. con interposta camera d'aria di spessore non inferiore a cm 10, per un pacchetto complessivo telo-camera d'aria-telo di spessore non inferiore a cm 25.

TELO DI COPERTURA A DOPPIA MEMBRANA GONFIABILE ESTRNA (escluso il primo giro nella zona dei laterali) e fornitura di laterali realizzati in telo di PVC CRISTAL:

Detto sistema è costruito da n° 2 teli in pvc, uno esterno ed uno interno. Entrambi i teli sono interposti con tessuto in poliestere al 100% Trevira alta tenacità, ricoperto da ambo le parti con cloruro di polivinile (pvc) ignifugo a Norme Ministeriali Classe 2, stabilizzati ai raggi UV ed avente caratteristiche tecniche adeguate e peso non inferiore a 720 gr/mq . I vari particolari, tagliati da bobina, vengono assemblati con l'impiego di saldatrici ad alta frequenza (fusione e compressione del materiale con 60 mm di sovrapposizione sulla linea teorica di taglio).

Detto sistema ha una notevole durata nel tempo rispetto ad un telo normale.

E' inoltre compreso il sistema per il gonfiaggio della camera d'aria.

Il tutto completo di cricchetti, cordini elastici, tutto il necessario per garantire un ottimo ancoraggio del telo di copertura.

Porta di ingresso e d'emergenza:

N. 01 porta in alluminio apribile ad un'anta, con fascia centrale completa di policarbonato alveolare da mm 10.

Avente le dimensioni di m 1,20 x 2,10, completa di telai, maniglia e maniglione antipanico.

Estrattore d'aria centrifugo a scarico radiale:

Detto estrattore viene applicato al colmo delle cupole ed ha una portata d'aria di 6400 m³/h, compreso, le linee elettriche e gli allacciamenti al quadro generale, è compreso il telaio e il sistema necessario per evitare infiltrazioni d'acqua.

N. 01 tunnel

Tunnel avente dimensioni di m 12x3,50xh3 circa, detto tunnel viene realizzato con tubolari scatolati calandratati per la parte superiore in modo da poter fare defluire le acque piovane, longheroni longitudinali necessari per l'ancoraggio del telo di copertura e piantane, la copertura sarà realizzata solo nella parte superiore, i laterali saranno aperti.

Detta chiusura viene realizzata con telo di PVC in modo da poterla applicare o togliere secondo le esigenze, le dimensioni sono quelle del passaggio a forma di trapezio che si andrà a creare tra le due cupole, inoltre saranno integrate di appositi occhielli e sistemi di chiusura per garantire un perfetto tensionamento.

3.2 - FORNITURA DI N° 1 STRUTTURA GEODETICA A CUPOLA DIAMETRO IN PIANTA m 18,00

- Dimensioni : diam. m 18,00 (superficie 254,34 mq circa)
- Carico vento e neve: neve/vento come normative di zona (Capaccio - Paestum)

Realizzata seguendo uno schema reticolare spaziale con irrigidimenti della maglia interna; tutti gli elementi strutturali sono composti da aste tubolari con sezione circolare, opportunamente dimensionate. All'estremità delle aste, per consentire il collegamento ai giunti di unione, vengono inseriti appositi innesti filettati, fissati ai giunti tramite bulloni.

I giunti di collegamento sono ricavati da uno stampato a caldo ed è di forma sferica, la dimensione varia a seconda delle esigenze di calcolo.

Detti giunti vengono appositamente forati e/o fresati per garantire un perfetto alloggiamento delle aste, degli irrigidimenti strutturali e della maglia interna.

Tutte le aste, irrigidimenti della maglia interna e i giunti di unione sono a forma sferica per evitare un'eccessiva usura del manto di copertura.

Tutte le parti metalliche saranno protette con zincatura.

Sono inoltre compresi nella fornitura tutti i giunti necessari per collegare e fissare le aste.

Detta cupola sarà realizzata in modo da poter essere montata sia singolarmente sia assieme alle cupole di m 40,00 quando verranno montate assieme possiamo ricavare n. 02 passaggi a forma di triangolare con alla base un passaggio minimo di circa 3 m, garantendo a m 2 circa 1,50 m di passaggio utile.

Bulloni per le unioni :

I bulloni da utilizzare per la realizzazione dei collegamenti degli elementi tra sono di classe 8.8, associati a dadi di classe 8.

Manto di copertura a singola membrana:

E' costituito da tessuto poliestere bispalmato in P.V.C. gr. 700 (classe 2), che avvolge completamente la struttura. I teli sono saldati tra loro a formare le sezioni da assemblare in opera mediante cerniere a semplici e doppie legature.

Le saldature sono effettuate con saldatrice ad alta frequenza (fusione e pressione con 60 mm di sovrapposizione). Il manto è legato alla struttura con cricchetti che vanno ad ancorare il tubo corrente nell'asola del telo al tubolare orizzontale di base.

Teli laterali da quota m 0 a + m 3 circa:

Sono confezionati in tessuto P.V.C. "CRISTAL", e sono corredati di risvolti occhiellati, cordine elastiche, carrucole e appositi maniglioni per garantire un'ottima chiusura.

Viene definito il posizionamento delle aperture arrotolabili fissate al telo laterale con strisce di velcro utilizzabili anche come uscite d'emergenza, verranno fornite n. 02 aperture arrotolabili.

Caratteristiche telo in PVC - DIN

Tessuto di supporto Poliestere Alta Tenacità

Titolo del filo Dtex 1100

Fili ordito-trama — WEFT INSERTED

Peso tessuto di supporto g/m² 190

Peso spalmatura PVC g/m² 530

Peso totale g/m² 720

Spessore finale mm 0.55

Resistenza alla trazione - Ordito N / 5cm. 2800

Resistenza alla trazione - Trama N / 5cm. 2800

Allungamento ordito 23%

Allungamento trama 23%

Resistenza alla lacerazione - Ordito N 300

Resistenza alla lacerazione - Trama N 300

Stabilità dimensionale 1%

Resistenza al freddo - 30°C

Resistenza al caldo + 70°C

Resistenza alla Autoestingente

Resistenza ai solventi Resistente

Solidità alla luce Valore 6

Resistenza ai piegamenti N° 100.000

Impermeabilità Impermeabile

Adesione alla saldatura N / 2 cm 40

Trasmissione Luminosa [Colore bianco] ASTM E 903 UNI EN 410 Tv (%) 8,2

Riflessione Luminosa [Colore bianco] ASTM E 903 Pv (%) 87,0

Trasmissione UV [Colore bianco] ASTM E 903 UNI EN 410 Tuv (%) < 0,005

Tolleranza valori +/- 5%

TELO AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO (TRASMITTANZA MINIMA RICHIESTA 1,15 W/(M²K) ED ELIMINAZIONE DI CONDENSA

Doppio telo gonfiabile in P.V.C. con interposta camera d'aria di spessore non inferiore a cm 10, per un pacchetto complessivo telo-camera d'aria-telo di spessore non inferiore a cm 25.

TELO DI COPERTURA A DOPPIA MEMBRANA GONFIABILE ESTRNA (escluso il primo giro nella zona dei laterali) e fornitura di laterali realizzati in telo di PVC CRISTAL:

Detto sistema è costruito da n° 2 teli in pvc, uno esterno ed uno interno. Entrambi i teli sono interposti con tessuto in poliestere al 100% Trevira alta tenacità, ricoperto da ambo le parti con cloruro di polivinile (pvc) ignifugo a Norme Ministeriali Classe 2, stabilizzati ai raggi UV ed avente caratteristiche tecniche adeguate e peso non inferiore a 720 gr/mq. I vari particolari, tagliati da bobina, vengono assemblati con l'impiego di saldatrici ad alta frequenza (fusione e compressione del materiale con 60 mm di sovrapposizione sulla linea teorica di taglio).

Detto sistema ha una notevole durata nel tempo rispetto ad un telo normale.

E' inoltre compreso il sistema per il gonfiaggio della camera d'aria.

Il tutto completo di cricchetti, cordini elastici, tutto il necessario per garantire un ottimo ancoraggio del telo di copertura.

Porta di ingresso e d'emergenza:

Minimo n. 04 porte in alluminio apribile ad un'anta, con fascia centrale completa di policarbonato alveolare da mm 10, avente le dimensioni di m 1,20 x 2,10, completa di telai, maniglia e maniglione antipanico.

Estrattore d'aria centrifugo a scarico radiale:

Detto estrattore viene applicato al colmo delle cupole ed ha una portata d'aria di 2700 m³/h, compreso, le linee elettriche e gli allacciamenti al quadro generale, è compreso il telaio e il sistema necessario per evitare infiltrazioni d'acqua.

Chiusure collegamento tra le cupole

Detta chiusura viene realizzata con telo di PVC in modo da poterla applicare o togliere secondo le esigenze, le dimensioni sono quelle del passaggio a forma triangolare che si andrà a creare, inoltre saranno integrate di appositi occhielli e sistemi di chiusura per garantire un perfetto tensionamento.

3.3 – PAVIMENTO E ZAVORRA CUPOLE

Il telaio piano di base, per ciascuna cupola, costituendo un tutt'uno con il telaio spaziale in elevazione, verrà realizzato in opera con l'assemblaggio di profili ad omega ed arcarecci di collegamento, detto telaio piano avrà la funzione di collegare tutta la struttura in elevazione al terreno di posa dove scaricare l'intero carico. La posa in opera avverrà previa compattazione e consolidamento del piano di posa e successivo livellamento dello stesso con sabbia sciolta dove verrà posizionato il telaio piano di base della struttura reticolare spaziale. La pavimentazione, al di sotto della quale è prevista la installazione dei cavidotti e pozzetti atti ad accogliere i cavi elettrici e di messa a terra, che poggia direttamente sul supporto piano di base della cupola è composta da piastrelle 50x50 in cls. vibrato che costituirà la zavorra dell'intera cupola. Questa tipologia di fondazione assicura requisiti di sicurezza in merito alla stabilità strutturale dell'intera cupola ovvero del sistema delle tre cupole previste.

3.4 – DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Le strutture, cupole, devono usufruire di estrattori d'aria centrifughi a scarico radiale. Detto estrattore sarà applicato al colmo di ciascuna cupola ed ha una portata d'aria di 6400 m³/h, con sistema ad evitare infiltrazioni d'acqua.

Uscite di emergenza cupole con visibilità a 360°.

3.5 - FORNITURA DI N° 2 STRUTTURE PREFABBRICATE PER W.C.

Ciascuna delle 2 cupole grandi deve essere collegata da una struttura prefabbricata ospitante i servizi igienici ripartita in tre settore w.c. uomini, w.c. donne e w.c. disabili.

Ciascuna struttura prefabbricata di cui sopra deve essere servita da acqua corrente e munita di scarichi fognari oltre che dell'impianto elettrico e di messa a terra.

Ciascuna delle 2 strutture prefabbricate deve contenere il numero dei w.c. come previsto dalla normativa in funzione del numero massimo di ospiti potenzialmente presenti.

3.6 - IMPIANTI

Il fornitore della struttura di cui sopra, n. 3 cupole e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., dovrà fornire tutti gli impianti necessari per la relativa fruibilità: impianto elettrico e di messa a terra

sopra detto nonché i collegamenti dell'impianto idrico di carico e fognario di scarico per i w.c. agli impianti predisposti dal comune nonché, se necessario, l'impianto contro le scariche atmosferiche. Detti impianti devono essere realizzati da imprese munite dei relativi requisiti tecnici previsti per legge e devono rilasciare i relativi certificati di conformità da inviare agli Enti preposti. Nel caso in cui uno o più di detti impianti necessitano del progetto esecutivo il fornitore, avvalendosi di tecnico di propria fiducia, deve fornire quanto dovuto nei tempi necessari per rendere fruibile la struttura da fornire. L'installazione del contatore elettrico per la relativa fornitura di energia è a carico del comune così come la fornitura idrica.

3.7 – DOCUMENTAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA

Il fornitore della struttura di cui sopra, n. 3 cupole e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., dovrà produrre tutta la documentazione tecnica amministrativa necessaria per i componenti della struttura fornita: relativamente al reticolo spaziale portante in acciaio, i giunti piani e sferici, innesti normali e bombati, bulloni, pavimenti e zavorra etc. ai fini della sicurezza strutturale - statica e sismica - dei singoli componenti e dell'intera struttura come richiesta compreso i relativi brevetti in copia conforme e schede tecniche; relativamente ai teli interni ed esterni per le richieste caratteristiche di portanza, resistenze varie, trasmissione luminosa e UV, trasmittanza, anticondensa ed impermeabilizzazione etc.; relativamente ai macchinari per l'immissione forzata dell'aria nell'intercapedine fra i due teli previsti, nella camera d'aria, e per l'estrazione dell'aria dagli ambienti interni, ossia delle tre cupole, le relative schede tecniche e dati di targa; relativamente alle porte di ingresso e d'emergenza compreso i maniglioni e maniglie le relative schede tecniche.

3.8 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER L'USO PUBBLICO DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

Il fornitore della struttura di cui sopra, n. 3 cupole e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., dovrà altresì farsi carico, a propria cura e spesa, ed avvalendosi di uno o più tecnici specialistici di propria fiducia, dell'acquisizione preventiva di tutti i pareri e/o autorizzazioni all'uopo necessarie quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, l'autorizzazione sismica, l'autorizzazione della Commissione Prefettura di Vigilanza per gli spettacoli e pubblico intrattenimento, il parere dei VV.F., etc.

3.9 – MONTAGGIO E SMONTAGGIO DELLA STRUTTURA TEMPORANEA FORNITA

Il fornitore della struttura di cui sopra, n. 3 cupole e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., dovrà, a propria cura e spesa, montare a regolare d'arte nel luogo indicato dall'Amministrazione comunale e secondo il crono programma previsto, rilasciando apposito certificato in tal senso, la struttura da fornire.

Durante il periodo dell'evento, dal 30/10/2014 al 02/11/2014, con proprio personale e mezzi d'opera all'uopo necessari deve presenziare la manifestazione stessa prestando, se dovuta o resasi necessaria, la relativa assistenza tecnica per il giusto funzionamento di tutto quanto fornito.

A evento terminato e facendo seguito ad opportuna comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale, è a cura e spesa del fornitore, secondo il crono programma previsto, lo smontaggio e catalogazione delle strutture fornite a piè d'opera onde consentire all'Amministrazione comunale il relativo trasporto e stoccaggio in apposito sito indicato dall'Amministrazione comunale stessa.

Il fornitore dovrà provvedere inoltre, allo smaltimento dei materiali non recuperabili secondo la vigente normativa ed il ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni eventualmente dettate dai responsabili della Soprintendenza per i Beni Archeologici in quanto proprietaria dell'area su cui installare la struttura da fornire.

Il fornitore, altresì, sia in fase di montaggio che in fase di smontaggio della struttura da fornire, deve istruire apposito personale all'uopo indicato dall'Amministrazione comunale al fine della preparazione della necessaria competenza per la futura gestione della struttura acquistata da parte del Comune di Capaccio.

4 – Cronoprogramma

I tempi previsti per tutte le operazioni necessarie alla realizzazione dell'evento di cui in oggetto sono i seguenti:

1. Montaggio struttura fornita, n. 3 cupole e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., compreso gli impianti di cui al punto 3.6, **giorni 50**, munita di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa all'uopo necessaria ed i relativi pareri ed autorizzazioni necessarie per legge per lo svolgimento dell'evento; in ogni caso la struttura montata a regola d'arte deve essere consegnata al Responsabile dell'AREA I del Comune di Capaccio in quanto proprietario della fornitura stessa che la prende in carico, il quale, a sua volta, lo consegna all'Ente che gestisce l'evento con apposito ulteriore Verbale almeno 15-20 giorni prima del 30/10/2014 onde consentirne gli allestimenti degli stands;
2. Il collaudo finale della struttura temporanea montata deve avvenire almeno **3 giorni** prima del 30/10/2014.
3. Smontaggio della struttura de quo, comandato con lettera scritta dall'Amministrazione comunale, **giorni 30** dalla data della comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale, che, in ogni caso, non può pervenire oltre **30 giorni** dalla data di chiusura dell'evento (**02/11/2014**) risultante da apposito Verbale. Se tale richiesta da parte dell'Amministrazione comunale non avviene entro i tempi sopra detti il Fornitore è esonerato dalle operazioni di smontaggio ed ha diritto, entro i successivi 15 giorni al pagamento della rata di saldo. In tal caso lo smontaggio cade a carico del Comune.

PARTE II

1. Oggetto dell'appalto

[1] L'appalto disciplinato dal presente capitolato speciale ha per oggetto la Fornitura in opera del tipo "chiavi in mano" di n. 3 cupole geodetiche e n. 2 strutture prefabbricate per w.c., compreso i relativi impianti, i dispositivi di sicurezza, la documentazione tecnica amministrativa, i pareri e autorizzazioni all'uopo necessarie, il montaggio, l'assistenza tecnica durante il periodo dell'evento, lo smontaggio, l'addestramento e formazione di personale indicato dall'Amministrazione comunale per il montaggio e lo smontaggio e catalogazione della struttura fornita, come meglio descritta nella PARTE I.

[2] Il presente Capitolato Speciale regola i rapporti tra il Comune di Capaccio, quale ente committente ed il Fornitore incaricato di eseguire la fornitura in opera di quanto descritto al precedente comma [1].

[3] Il trasporto e lo stoccaggio della fornitura de quo, in apposito sito indicato dall'Amministrazione comunale dopo lo smontaggio, è a cura dell'AREA I del Comune di Capaccio. Altresì è a carico dell'AREA I del Comune di Capaccio la predisposizione degli impianti, idrico di carico e fognario di scarico a piè d'opera per i due moduli prefabbricati da adibire a w.c. nonché la fornitura dell'energia elettrica a servizio della struttura temporanea medesima.

[4] La necessaria fornitura di energia elettrica per il soggetto che gestisce l'evento è a carico dell'AREA I del Comune di Capaccio.

2. Documentazione da presentare in sede di gara

[1] La documentazione e le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel "Disciplinare di gara".

3. Durata dell'appalto

[1] L'appalto avrà la durata di cui al Cronoprogramma riportato nella PARTE I, decorrente dalla data del verbale di consegna delle aree da parte del Responsabile dell'AREA I del Comune di Capaccio dove dovrà essere montata la struttura da fornire previa assunzione dell'atto di affidamento della fornitura.

[2] Trascorso il predetto periodo, cesserà di diritto il rapporto fra il Comune di Capaccio ed il Fornitore aggiudicatario.

4. Descrizione dell'appalto

[1] L'appalto consiste nella fornitura in opera di quanto descritto al comma [1] dell'Art. 1 della PARTE II sopra detto.

[2] Il Fornitore dovrà trasmettere l'elenco nominativo dei tecnici per le operazioni preliminari al montaggio (compattazione terreno, livellamento etc.), per il montaggio, per l'assistenza durante l'evento, e per lo smontaggio nonché il nominativo del responsabile dell'intera commessa che sarà l'interlocutore con il Responsabile dell'AREA VI per quanto concerne l'acquisizione della fornitura (affidamento e liquidazione della somma contrattuale) e con il Responsabile dell'AREA I per quanto concerne gli obblighi del comune per la realizzazione dell'intervento ivi compreso le necessarie richieste ufficiali agli Enti sovracomunali. Il Fornitore inoltre dovrà trasmettere i nominativi dei tecnici abilitati esterni, con relativa accettazione

dell'incarico da parte degli stessi, per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazione all'uopo necessarie avendo anche cura di comunicare tempestivamente al Responsabile dell'AREA l'ogni eventuale variazione. Infine deve trasmettere i nominativi delle imprese specializzate cui affida la fornitura degli impianti o qualsiasi altra mansione all'uopo necessaria per la Fornitura de quo.

[3] Il Fornitore dovrà avere disponibile il personale, le attrezzature e quant'altro necessario a potere svolgere quanto commissionato a perfetta regola d'arte.

5. Importo della Fornitura in opera

[1] L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € _____,00, come risulta dall'offerta in sede di gara, oltre IVA nella misura del 22% per un totale di € _____,00.

[2] Il Fornitore deve garantire la fornitura in opera de qua con idonei mezzi, personale, attrezzature ed organizzazione, secondo le modalità di cui ai documenti di gara ed offerta presentata, senza onere alcuno per il Comune in cambio dell'importo di cui al precedente comma [1].

[3] L'importo di cui al precedente comma [1] offerto è fisso e invariabile e non è soggetto a revisione.

6. Accettazione della Fornitura in opera

[1] Nell'accettare della Fornitura in opera sopra indicata, il Fornitore ammette e riconosce pienamente:

- Di avere preso conoscenza della fornitura da eseguire, di aver visitato le aree interessate dalla fornitura e di averne accertato le condizioni circa la fattibilità tecnica ed economica;
- Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali accessori, delle attrezzature, dei mezzi da impiegare, del personale, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata della fornitura;
- Di avere valutato nella propria offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali accessori quanto sul costo della mano d'opera da impiegare;
- Di avere tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura.

[2] Il Fornitore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione della fornitura la mancata conoscenza delle condizioni o la esistenza di elementi non valutati o non considerati.

[3] Con l'accettazione della fornitura, il Fornitore, dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della stessa.

7. Oneri a carico del Fornitore e del Comune

[1] Il Fornitore, dovrà garantire:

- L'acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni all'uopo previste per legge;
- La fornitura di quanto previsto all'Art. 1 PARTE II;
- Le spese necessarie per il personale addetto alla fornitura in opera, sollevando il Comune di Capaccio da ogni responsabilità relativa a rapporti fra il Fornitore medesimo ed i propri collaboratori, dipendenti, professionisti ed imprese specializzate all'uopo incaricati;
- Le spese di risarcimento danni, eventualmente dovute al danneggiamento di attrezzature o danni materiali a terzi tramite apposita assicurazione generale.

[2] Il Comune tramite l'AREA I dovrà garantire:

- Realizzazione dell'impianto idrico di carico per le 2 strutture prefabbricate da adibire a w.c. – Tale impianto deve essere predisposto per consentire ai moduli prefabbricati l'innesto per l'impianto interno;
- Realizzazione dell'impianto fognario a servizio delle 2 strutture prefabbricate da adibire a w.c. – Tale impianto deve essere predisposto per consentire ai moduli prefabbricati l'innesto per l'impianto di scarico interno;
- La fornitura dell'energia elettrica a servizio della struttura temporanea da fornire per la relativa illuminazione;
- La Fornitura dell'energia elettrica per le prese necessarie all'evento;
- Il trasporto e lo stoccaggio della struttura, smontata e catalogata dal fornitore, in apposito luogo indicato dall'Amministrazione comunale;
- Lo smontaggio della struttura fornita oltre i termini di cui all'Art. 4, comma 3., PARTE I.

8. Documenti per la stipula del contratto

[1] Fanno parte integrante del contratto di fornitura in opera: il presente capitolato speciale, gli atti di gara e la documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.

[2] Il Fornitore, nella esecuzione della fornitura in opera, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme e prescrizioni minime contenute nel presente Capitolato Speciale, e negli atti di gara e contrattuali, si procederà alla risoluzione del contratto, in danno della ditta appaltatrice, salvo la possibilità per il Comune di Capaccio di rivalersi in ogni sede per eventuali danni subiti sia in termini di immagine che economici.

9. Responsabilità

[1] Il Fornitore dalla data di effettivo inizio della commessa (inizio montaggio), rilevata da apposito Verbale in contraddittorio, assumerà l'intera responsabilità della fornitura in opera intendendosi sostituito al Comune.

[2] Il Fornitore avrà l'obbligo di organizzare la commessa con tutto il personale tecnico amministrativo e di vigilanza alle sue dipendenze, e professionalità esterne all'uopo incaricate, per assicurare la prestazione dovuta entro i termini del Cronoprogramma di cui alla PARTE I, in modo che questa possa risolversi con prontezza e senza inconvenienti con particolare riguardo agli interessi del pubblico.

[3] Il Fornitore dovrà osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura della commessa che dovrà effettuare.

10. Vigilanza e controllo

[1] Le funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della fornitura in opera appaltata, sarà espletata dall'AREA I con l'ausilio dell'Ufficio Polizia Locale del Comune di Capaccio.

11. Subappalto

[1] E' concessa al Fornitore di avvalersi di professionisti e imprese specializzate per quelle forniture all'uopo richieste dalla commessa propedeutiche e/o complementari alla fornitura principale.

12. Pagamenti al Fornitore

[1] I pagamenti del corrispettivo dovuto al Fornitore, saranno effettuati nei tempi e nei modi seguenti:

- Liquidazione del 1° Acconto pari al 20% dell'importo complessivo dell'appalto di cui all'Art. 5., comma [1], alla data della sottoscrizione del contratto;
- Liquidazione del 2° Acconto pari al 50% dell'importo complessivo dell'appalto di cui all'Art. 5., comma [1], alla data del Verbale di cui all'Art. 9.;
- Liquidazione del 3° Acconto pari al 20% dell'importo complessivo dell'appalto di cui all'Art. 5., comma [1], alla data del Verbale di cui al comma 1. del Cronoprogramma di cui alla PARTE I;
- Liquidazione del 4° Acconto (Saldo) pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto di cui all'Art. 5., comma [1], alla data del Verbale di cui al comma 2. del Cronoprogramma di cui alla PARTE I.

13. Obblighi preliminari alla stipula del contratto di fornitura in opera

[1] Il Fornitore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito, che sarà comunicato allo stesso dall'Ufficio preposto.

[2] Polizza assicurativa di copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

14. Stipula del contratto

[1] Il rapporto con il Fornitore sarà perfezionato mediante contratto in forma pubblica amministrativa con il rogito del Segretario Generale o notaio a scelta del Fornitore, nel rispetto delle clausole contenute nel presente Capitolato Speciale, così come previsto dal Regolamento dei contratti vigenti.

Tale contratto verrà sottoposto a registrazione fiscale, secondo le norme di legge, ed inoltre la ditta aggiudicataria dovrà corrispondere all'Ente i diritti di segreteria nella misura prevista dalle leggi vigenti, nonché le spese relative alle marche da bollo occorrenti.

La commessa potrà essere attivata anche nelle more del perfezionamento del contratto, previa formale comunicazione di affidamento da parte del Responsabile del Servizio.

[2] Il soggetto affidatario si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; tale obbligo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

15. Invariabilità dei prezzi

[1] Nell'importo complessivo dell'appalto di cui all'Art. 5., comma [1], offerto dal Fornitore ed accettato dall'Amministrazione Comunale, s'intendono compresi tutti gli oneri per la completa esecuzione della commessa.

[2] L'importo complessivo dell'appalto di cui all'Art. 5., comma [1], s'intende offerto dal Fornitore in base a calcoli di convenienza, a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

[3] Il Fornitore non avrà alcun diritto di pretendere aumenti o indennità speciali d'alcun genere, per aumento del costo dei materiali e mano d'opera, perdite e per qualsiasi circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

16. Clausola compromissoria

[1] Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sull'applicazione del presente Capitolato, si procederà preliminarmente a tentativi di composizione bonaria, in mancanza di accordo, l'esame della questione è deferita esclusivamente al Giudice Ordinario.

[2] E' escluso tassativamente il ricorso al giudizio arbitrale.

17. Consegna della commessa, penale per il ritardo nell'inizio della fornitura in opera

[1] La consegna della fornitura in opera verrà disposta dal Funzionario Responsabile con apposita disposizione al Fornitore, il quale è tenuto a rispettare il termine all'uopo stabilito.

[2] In caso di mancato rispetto dei termini stabiliti sarà applicata, a carico del Fornitore, una penale di € 500,00 per ciascun giorno di ritardo. Ove tale ritardo dovesse protrarsi oltre il decimo giorno, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

18. Penalità – Risoluzione del contratto

[1] L'AREA I con l'ausilio dell'Ufficio Polizia Locale del Comune di Capaccio, avrà compiti di controllo sull'organizzazione della fornitura in opera affidata, e potrà in conformità agli atti contrattuali, muovere osservazioni e contestazioni al Fornitore, prescrivere interventi omessi o carenti, nonché promuovere ogni azione per la perfetta riuscita della commessa.

[2] Il Fornitore è obbligato ad eseguire "ad horas" gli interventi richiesti dall'Ente o ad eliminare gli inconvenienti segnalati o contestati dagli addetti al controllo di cui sopra.

[3] Nel caso il Fornitore non ottemperasse ai predetti obblighi, l'Amministrazione appaltante potrà provvedere d'ufficio e successivamente rivalersi, per le spese sostenute, ivi compresa l'eventuale penale, sul deposito cauzionale in danno dell'aggiudicatario stesso.

[4] Nel caso di carenze, omissioni o mancanze da parte del Fornitore nell'organizzazione e gestione della commessa oggetto del presente capitolato, o di non rispondenza degli stessi agli atti di gara ed all'offerta presentata, non eliminati a seguito di diffida da parte dei rappresentanti dell'Ente, l'Amministrazione Comunale, applicherà a carico della ditta aggiudicataria una ammenda giornaliera di euro 100,00. Nel caso in cui la superiore negligenza dovesse perdurare oltre il terzo giorno consecutivo, l'ammenda sarà aumentata a euro 200,00 giornaliere, pena la rescissione del contratto.

[5] Ove mai dovesse essere accertata la mancanza del prescritto personale secondo i termini contrattuali e le modalità offerte in sede di gara, si applicherà al Fornitore, previa contestazione dell'inadempienza, la penale di € 200,00 per ogni singola infrazione accertata.

[6] Le inadempienze, saranno contestate da rappresentanti dell'AREA I del Comune di Capaccio, con relativa applicazione della penale, ogni qual volta riterrà non giustificabili le motivazioni addotte dal Fornitore.

[7] Ove si accertasse il protrarsi dell'inadempienza e, comunque, a seguito di reiterate omissioni o carenze regolarmente contestate, l'Amministrazione Comunale, si riserva il diritto di risolvere unilateralmente il contratto e di chiedere al Fornitore la corresponsione delle spese e dei compensi che dovrà sostenere per assicurare la commessa diversamente.

[8] La risoluzione del contratto darà diritto al Comune di procedere all'incameramento della cauzione definitiva, salvo rivalsa per risarcimento danni.

[9] Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle eventuali verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998.

19. Osservanza delle condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro

[1] E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di osservare ed applicare integralmente, per i lavoratori dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

[2] Il Fornitore dovrà osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, previdenza, protezione, assicurazione ed assistenza dei propri lavoratori.

[3] In caso di inottemperanza di detti obblighi, segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o da altro Ente preposto, l'Amministrazione appaltante, potrà richiedere la risoluzione del contratto ed incamerare la cauzione definitiva versata, destinando tale somma agli adempimenti di cui sopra, senza che il Fornitore possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

[4] I suddetti obblighi vincolano il Fornitore, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla struttura e dimensione della stessa e da altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

[5] Il Comune, resta del tutto estraneo ai rapporti tra il Fornitore e qualunque altro Ente, Ufficio o Istituto specie per quanto riguarda posizioni assicurative, previdenziali, fiscali, assistenziali ed infortunistiche per il personale impiegato nel servizio.

20. Norme di rinvio

[1] Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente appalto, nonché al Regolamento Comunale per la disciplina sui contratti.

Allegati:

N. 3 schemi grafici.

Capaccio, 30/07/2014



Il Responsabile Unico del Procedimento

RESPONSABILE AREA I°
Am. ROSARIO CATAROZZI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosario Catarozzi", written over the printed name.